

L'iniziazione cristiana per fanciulli e ragazzi



Cristiani

si nasce o si diventa?

0-6 anni



7-13 anni



14-18 anni



Iniziazione Cristiana

L'iniziazione cristiana è l'attività che qualifica l'esprimersi proprio della Chiesa nel suo essere inviata a generare alla fede e a realizzare se stessa come madre.

Essa si rivolge a ragazzi, giovani e adulti e riguarda il passaggio delle persone ad una **nuova identità**, nei loro punti di riferimento e nei loro obiettivi, per aiutare a pensare e vivere come discepoli di Cristo.



Per **iniziazione cristiana** si può intendere il processo globale attraverso il quale si diventa cristiani.

Si tratta di un cammino diffuso nel tempo e scandito dall'ascolto della Parola, dalla celebrazione e dalla testimonianza dei discepoli del Signore attraverso il quale il credente compie un apprendistato globale della vita cristiana e si impegna a una scelta di fede e a vivere come figlio di Dio, ed è assimilato, con il battesimo, la confermazione e l'eucaristia, al mistero pasquale di Cristo nella Chiesa.

*“Educare al pensiero di Cristo,
a vedere la storia come Lui,
a giudicare la vita come Lui,
a scegliere e ad amare come Lui,
a sperare come insegna Lui,
a vivere in Lui
la comunione con il Padre e lo Spirito Santo.”* (38, RdC)

**Questo e non altro
è lo scopo dell'iniziazione cristiana!**

Oggi la generazione dei bambini alla fede cristiana non è avvertita più come una normale incombenza familiare.

Molte famiglie si ritengono inadeguate a questo compito; alcune faticano a riconoscersi nell'adesione cordiale alla Chiesa pur avendo chiesto il Battesimo per i propri figli; altre per tradizione "iscrivono" al catechismo i loro figli; la maggior parte delegano perché non vivono loro l'esperienza della fede.

Oggi,

prima di proporre ai bambini

un cammino di discepoli

è necessario attivare per loro e per le loro *famiglie*,

un periodo di *accoglienza* nella Chiesa

e di *primo annuncio*

finalizzato prima alla generazione della fede

e poi alla sua maturazione.

“I fanciulli e i ragazzi che intraprendono l’itinerario di Iniziazione Cristiana solitamente sono all’oscuro di tutto ciò che riguarda la fede cristiana. Hanno solamente una iniziale conoscenza del cristianesimo. Chi li accoglie deve porsi a questo livello, senza dare nulla per scontato.”
(CEI Nota IC/2, n.31)

“A volte anche i fanciulli e i ragazzi battezzati, nei riguardi dei coetanei che chiedono il Battesimo, si distinguono solo per il dono di grazia che portano in sé, ma di cui non hanno coscienza.”
(n.34)

MAGISTERO

182

**Il catechismo
per l'iniziazione cristiana
dei fanciulli e dei ragazzi**

Nota dell'Ufficio catechistico nazionale
CEI

edizioni paoline

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

**L'INIZIAZIONE
CRISTIANA**

**2. Orientamenti per l'iniziazione
dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni**

Nota pastorale del
Consiglio Episcopale Permanente



108

COLLANA
DOCUMENTI
CEI

EDITRICE
ELLEDICI

CATECHISMO
della Conferenza Episcopale Italiana



IO SONO
CON VOI

CATECHISMO
della Conferenza Episcopale Italiana



VENITE
CON ME

CATECHISMO
della Conferenza Episcopale Italiana



SARETE
MIEI TESTIMONI

CATECHISMO
della Conferenza Episcopale Italiana



VI HO CHIAMATO
AMICI

La proposta della chiesa italiana è quella del *modello ad ispirazione catecumenale*, con due caratteristiche fondamentali:

1- La centralità assoluta di Gesù

2- **Un cammino integrato**: non solo catechesi ma l'offerta di un vero e proprio apprendistato della vita cristiana, in cui il bambino è chiamato ad entrare progressivamente nell'esperienza della comunità cristiana, che vive in ascolto della Parola, che celebra la Pasqua di Gesù settimanalmente, che sperimenta la comunione fraterna e il servizio per i più poveri. Non più *solo* catechismo.

RIGENERATI A VITA NUOVA



La *dimensione comunitaria*.

L'iniziazione cristiana avviene nella comunità e con la comunità ecclesiale.





Dentro il gruppo,
con il gruppo
e attraverso il gruppo
la catechesi costituisce non una lezione
ma un'esperienza di *incontro* con Gesù,
con una persona viva.

La dimensione familiare.

L'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi richiede, anche se in forme diversificate e progressive, la partecipazione e il coinvolgimento dei genitori.



*La formazione alla globalità
della vita cristiana.*

*Una pluralità di esperienze
organicamente collegate.*

Un'articolazione unitaria e a tappe.

La dimensione esperienziale.

Quali dunque le nostre parole chiave?

- Accoglienza
- Famiglia
- Primo annuncio
- Vangelo e narrazione
- Esperienze – laboratori
- Testimonianza - *Testimonianze*
- Gruppo
- Domenica

In questo senso
è importante *de-scolarizzare*
l'annuncio e l'esperienza della catechesi.



Il linguaggio esperienziale

La catechesi come **tirocinio** di vita cristiana .

Catechesi esperienziale

è quella che non tanto fa fare delle cose
ma insegna a **ritrovare** la vita di Cristo nelle vita quotidiana e a
tradurre nell'esperienza quotidiana lo stile di Cristo.





La *catechesi esperienziale*

parte dall'uomo in relazione, con il suo modo di vedere la vita, e lo guida ad accogliere l'azione dello Spirito per ravvivare e sviluppare la fede, per renderla esplicita ed operosa nella vita.

La catechesi viene così ad incidere nel tessuto della vita e dell'esperienza reale del ragazzo.

Esperienze *reali* e non simulate!

- Prendere un impegno.
- Contemplare la natura.
- Incontrare testimoni.
- Accostare la sofferenza.
- Vivere l'arte.
- Momenti di comunità.



Non più *solo* catechismo.

